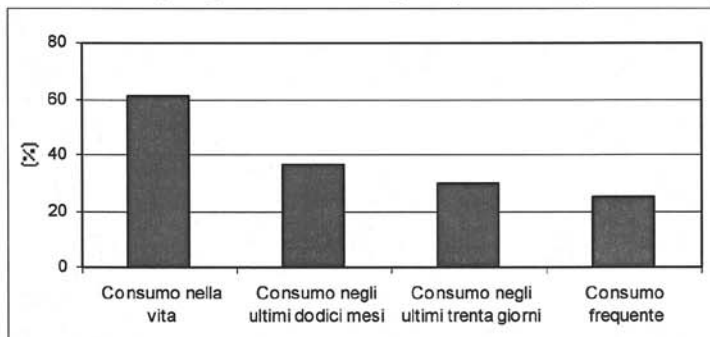


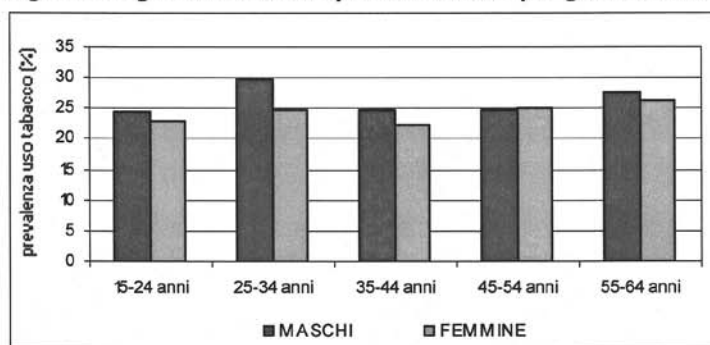
Grafico 11.13: Uso di tabacco nella popolazione generale (una o più volte nella vita, negli ultimi 12 mesi, negli ultimi trenta giorni, consumo giornaliero).



Elaborazione sui dati IPSAD@Italia2007-2008

Dal grafico 11.14 si può osservare che, nella popolazione generale, sono soprattutto i soggetti di genere maschile a fumare (26% contro il 23,7% femmine), solo tra i soggetti di età compresa tra i 45 e i 54 anni le prevalenze sono sostanzialmente simili (circa 25%). Fumano quotidianamente sigarette in percentuale più elevata i maschi di età compresa tra i 25 ed i 34 anni (29,7%) mentre tra le femmine sono le 55-64enni (26,3%) a riferire una maggiore abitudine al fumo. In generale, per le altre classi d'età, i soggetti di sesso maschile fanno attestare consumi intorno al 24,5%, più elevati solo tra i 55-64enni (27%), mentre, per le femmine le prevalenze oscillano tra il 22,2% delle 35-44enni ed il 25% delle 45-54enni (Grafico 11.13).

Grafico 11.14: Uso giornaliero di tabacco nella popolazione generale (almeno una sigaretta al giorno negli ultimi 12 mesi). Distribuzione per genere e classi d'età.



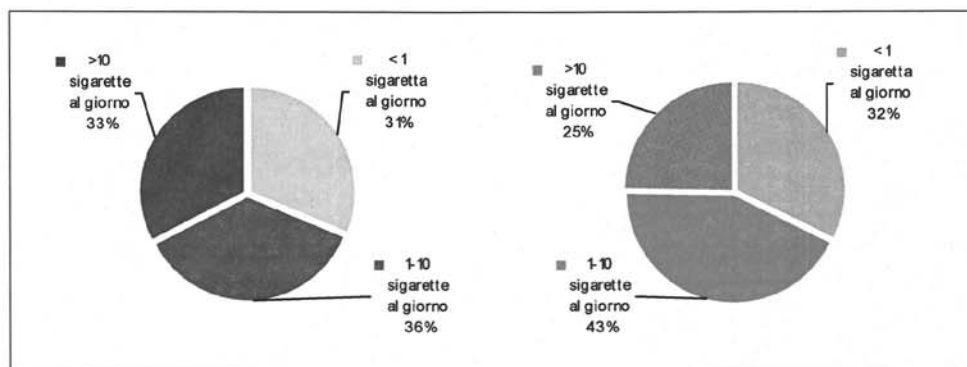
Elaborazione sui dati IPSAD@Italia2007-2008

Come si osserva dal grafico 11.12, il 36,6% della popolazione riferisce di aver fumato sigarette negli ultimi dodici mesi, tra questi soggetti il 32,9% dei maschi ed il 24,7% delle femmine fumano più di dieci sigarette al dì, il 35,7% dei maschi ed il 42,9% delle femmine fumano da una a dieci sigarette il giorno; i rimanenti sono soggetti che non fumano quotidianamente (Grafico 11.15).

Grafico 11.15: Distribuzione della frequenza di utilizzo fra i consumatori di tabacco nella popolazione generale (almeno una volta negli ultimi 12 mesi).

a) grafico a sinistra: maschi;

b) grafico a destra: femmine.



Elaborazione sui dati IPSAD@Italia2007-2008

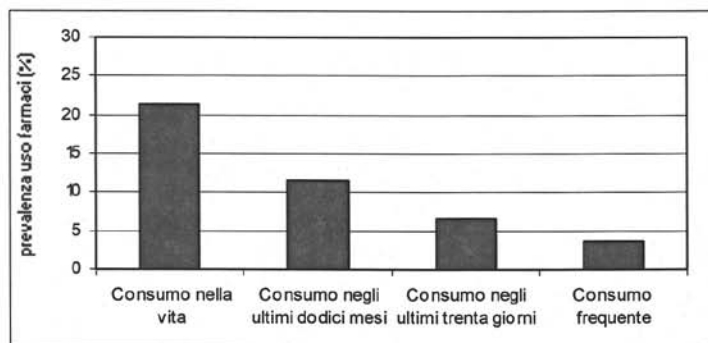
11.2.3 Consumi di farmaci psicoattivi

Psicofarmaci

Tranquillanti, sedativi e antidepressivi sono usati sia come farmaci prescritti dal medico sia come droghe illecite, cioè senza prescrizione.

Il 21,4% degli italiani ne ha fatto uso almeno una volta nella vita, l'11,7% negli ultimi dodici mesi, il 6,5% riferisce di averli utilizzati negli ultimi trenta giorni ed il 3,6% ne fa un uso giornaliero (quasi un sesto di coloro che hanno provato almeno una volta) (Grafico 11.16).

Grafico 11.16: Uso di psicofarmaci nella popolazione generale (una o più volte nella vita, negli ultimi 12 mesi, negli ultimi trenta giorni, consumo frequente).

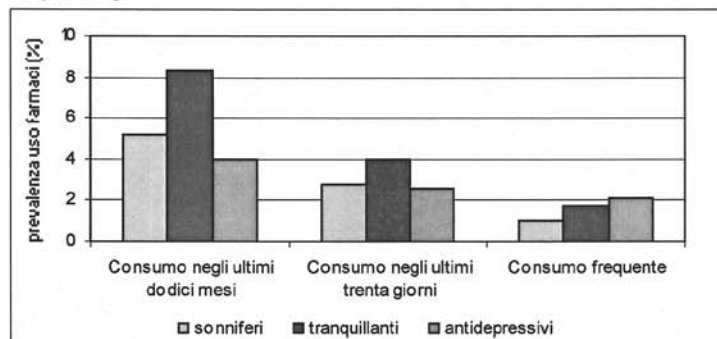


Elaborazione sui dati IPSAD@Italia2007-2008

Nell'arco temporale degli ultimi dodici mesi e degli ultimi trenta giorni sono i tranquillanti la tipologia di psicofarmaco maggiormente utilizzata (8,4% e 4,0% rispettivamente contro il 5,1% ed il 4% di sonniferi ed il 2,8% ed il 2,6% degli antidepressivi).

Per quanto riguarda l'uso quotidiano invece sono gli antidepressivi ad esser maggiormente utilizzati (2,2% contro l'1% dei sonniferi e l'1,7% dei tranquillanti) (Grafico 11.17).

Grafico 11.17: Uso di sonniferi, tranquillanti ed antidepressivi nella popolazione generale (una o più volte nella vita, negli ultimi 12 mesi, negli ultimi trenta giorni, consumo frequente).



Elaborazione sui dati IPSAD@Italia2007-2008

Il consumo di psicofarmaci appare maggiormente diffuso tra le femmine: come si osserva nel grafico 11.18, per tutte le fasce d'età e per ogni tipologia di farmaco le prevalenze femminili sono superiori a quelle dei maschi.

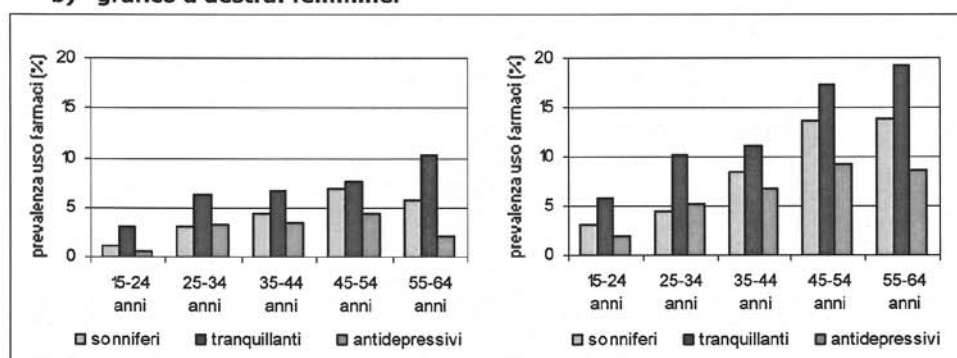
Considerando la popolazione non disaggregata per età, il rapporto maschi/femmine è di 0,5 per sonniferi ed antidepressivi e 0,6 per i tranquillanti; le femmine consumano cioè in percentuale mediamente doppio rispetto ai maschi.

Questa differenza nelle prevalenze d'uso è particolarmente accentuata nel caso degli antidepressivi e dei sonniferi nella fascia d'età 55-64 anni, per questi soggetti il rapporto maschi/femmine è rispettivamente di 0,2 e 0,4; per i tranquillanti, differenze maggiori si osservano invece tra i 45 ed i 54 anni (ne dichiarano l'uso il 17,3% delle femmine contro il 7,6% dei maschi).

A differenza delle altre sostanze indagate, il consumo di psicofarmaci aumenta sensibilmente all'aumentare dell'età degli intervistati.

Grafico 11.18: Uso di psicofarmaci nella popolazione generale (una o più volte negli ultimi 12 mesi). Distribuzione per genere e classi d'età. Confronto per tipologia di farmaco.

- a) grafico a sinistra: maschi;
- b) grafico a destra: femmine.



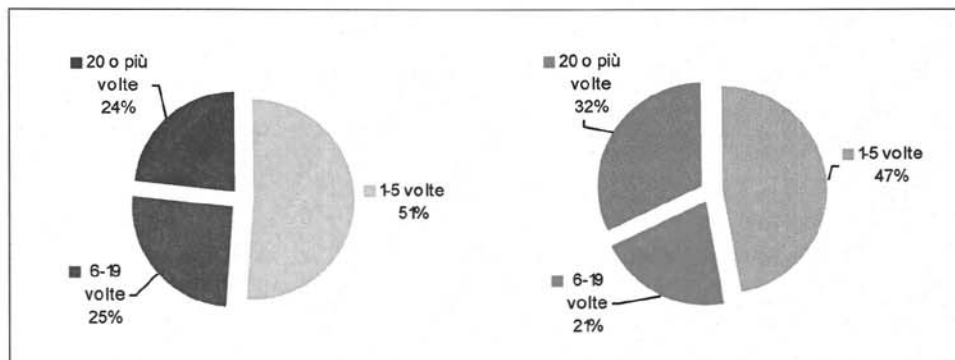
Elaborazione sui dati IPSAD@Italia2007-2008

Tra coloro che hanno assunto farmaci per dormire negli ultimi dodici mesi (5,1% della popolazione), la quota di femmine che ne ha fatto uso più di 20 volte è del 32,3%, valore che scende al 23,6% tra i maschi. Circa la metà della popolazione di entrambi i generi ha usato i sonniferi meno di 5 volte mentre il 25,5% dei maschi ed il 20,8% delle femmine li ha usati da 6 a 19 volte (Grafico 11.19).

Grafico 11.19: Distribuzione della frequenza di utilizzo fra i consumatori di farmaci per dormire nella popolazione generale (almeno una volta negli ultimi 12 mesi).

a) grafico a sinistra: maschi;

b) grafico a destra: femmine.



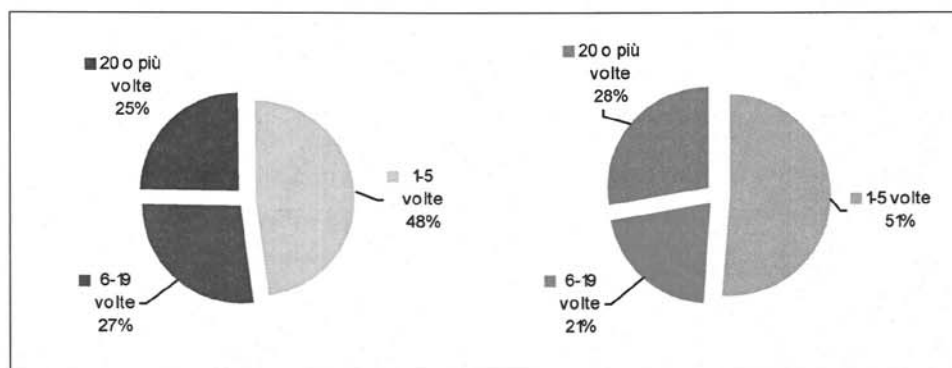
Elaborazione sui dati IPSAD@Italia2007-2008

La distribuzione della frequenza di utilizzo dei tranquillanti non è particolarmente dissimile dalla distribuzione descritta per i sonniferi: il 27,7% delle femmine contro il 25% dei maschi ne ha fatto uso più di 20 volte, il 27,2% dei maschi ed il 21,2% delle femmine tra le 6 e le 19 volte nell'anno e la metà circa della popolazione di entrambi i generi li ha utilizzati meno di 5 volte (Grafico 11.20).

Grafico 11.20: Distribuzione della frequenza di utilizzo fra i consumatori di tranquillanti nella popolazione generale (almeno una volta negli ultimi 12 mesi).

a) grafico a sinistra: maschi;

b) grafico a destra: femmine.



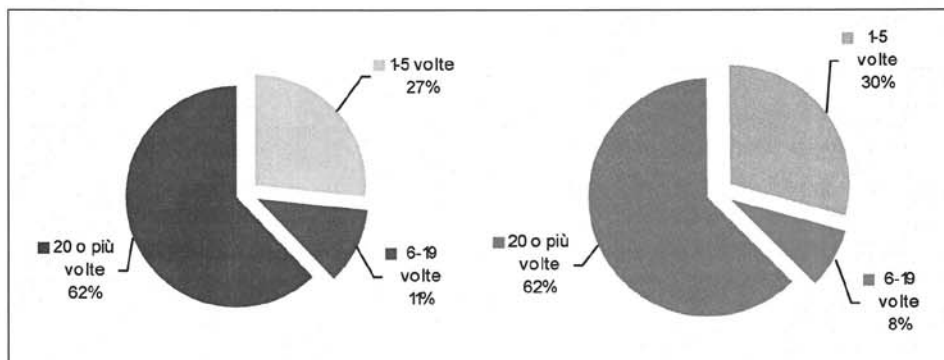
Elaborazione sui dati IPSAD@Italia2007-2008

I soggetti che assumono antidepressivi, pur essendo in proporzione minore rispetto ai consumatori di altri farmaci, sembrano farne un uso tendenzialmente più intensivo: la quota di coloro che ne assumono, con una frequenza maggiore di 20 volte in un anno, è pari al 62% tra maschi e al 62,6% tra le femmine. (Grafico 11.21).

Grafico 11.21: Distribuzione della frequenza di utilizzo fra i consumatori di antidepressivi nella popolazione generale (almeno una volta negli ultimi 12 mesi).

a) grafico a sinistra: maschi;

b) grafico a destra: femmine.

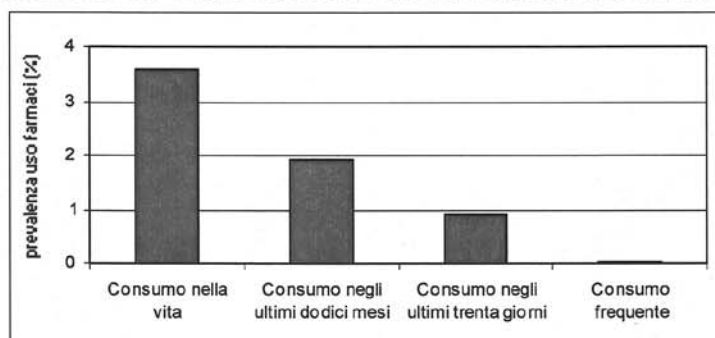


Elaborazione sui dati IPSAD@Italia2007-2008

Farmaci per l'impotenza

Il 3,6% del campione intervistato (soggetti di genere maschile) dichiara di aver fatto uso di farmaci per l'impotenza almeno una volta nella vita, l'1,9% negli ultimi dodici mesi e lo 0,9% negli ultimi trenta giorni (grafico 11.22).

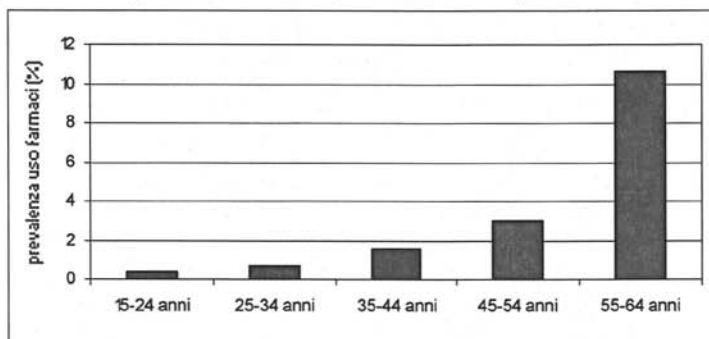
Grafico 11.22: Uso di farmaci per l'impotenza nella popolazione maschile generale (una o più volte nella vita, negli ultimi 12 mesi, negli ultimi trenta giorni, consumo frequente).



Elaborazione sui dati IPSAD@Italia2007-2008

L'uso di farmaci per l'impotenza si rileva in tutte le fasce d'età ma, in particolar modo, nella fascia d'età più alta: ne riferiscono l'uso il 10,7% delle persone di età compresa tra i 55 ed i 64 anni, il 3,1% dei 45-54enni e l'1,6% dei soggetti tra i 35 ed i 44 anni (Grafico 11.23).

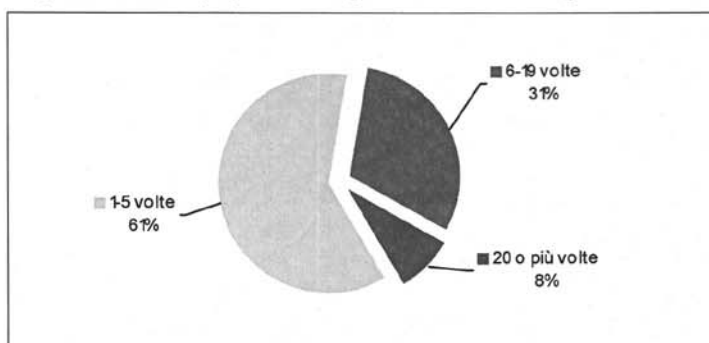
Grafico 11.23: Uso di farmaci per l'impotenza nella popolazione generale maschile (una o più volte negli ultimi 12 mesi). Distribuzione per classi d'età.



Elaborazione sui dati IPSAD@Italia2007-2008

Questo comportamento appare più un atteggiamento occasionale che non abitudinario, infatti, rispetto alla frequenza d'uso, tra i consumatori di farmaci per l'impotenza il 61% ne ha fatto uso meno di 5 volte in un anno, il 30,5% li ha utilizzati da 6 a 19 volte e l'8,5% più di 20 volte (Grafico 11.24).

Grafico 11.24: Distribuzione della frequenza di utilizzo fra i consumatori di farmaci per l'impotenza nella popolazione generale maschile (almeno una volta negli ultimi 12 mesi).



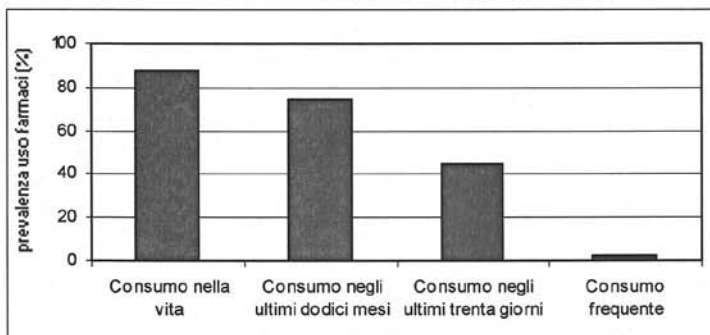
Elaborazione sui dati IPSAD@Italia2007-2008

Farmaci per il dolore

L'87,8% degli italiani ha assunto nella vita di farmaci antidolorifici, il 74,8% ne ha fatto uso negli ultimi dodici mesi; l'utilizzo regolare (ultimi trenta giorni) di questi farmaci coinvolge invece il 44,5% della popolazione e quello quotidiano il 2,3% (Grafico 11.25).

I farmaci per il dolore possono essere assunti senza prescrizione medica ad eccezione degli oppioidi che sono generalmente utilizzati, per finalità analgesica, sotto controllo medico.

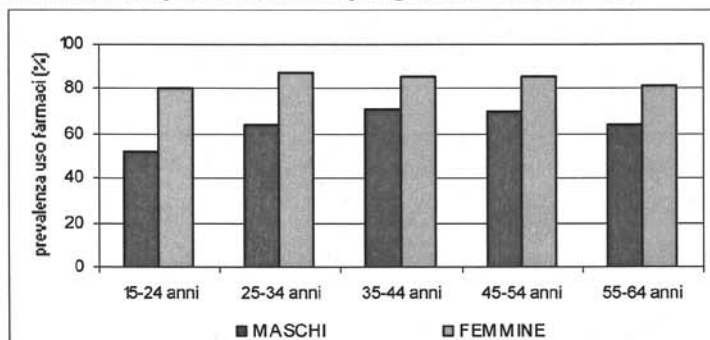
Grafico 11.25: Uso di farmaci analgesici nella popolazione generale (una o più volte nella vita, negli ultimi 12 mesi, negli ultimi trenta giorni, consumo frequente).



Elaborazione sui dati IPSAD@Italia2007-2008

Le prevalenze d'uso per i soggetti di genere femminile, nelle varie fasce d'età vanno da un minimo dell'80,7% tra i 15 e i 24 anni ad un massimo dell'87,1% delle 25-34enni. Tra i maschi il consumo è riferito da un minor numero di intervistati oscillando tra il 52,4% dei giovanissimi al 70,6% dei 35-44enni. Il rapporto maschi/femmine è pari complessivamente allo 0,7 (osserviamo sette maschi ogni dieci femmine che usano antidolorifici) (Grafico 11.26).

Grafico 11.26: Uso di farmaci per il dolore nella popolazione generale (una o più volte negli ultimi 12 mesi). Distribuzione per genere e classi d'età.

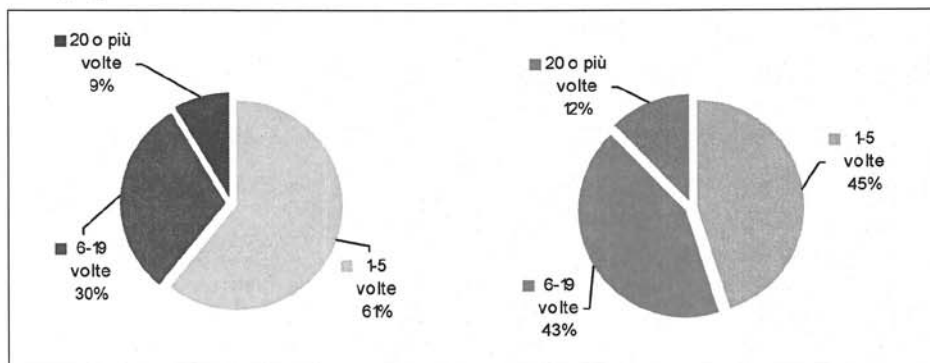


Elaborazione sui dati IPSAD@Italia2007-2008

Tra gli utilizzatori di antidolorifici il 12% delle femmine ne ha fatto uso 20 o più volte l'anno, contro l'8,7% dei maschi; il 43% delle femmine ed il 30,4% dei maschi hanno usato tali farmaci dalle 6 e alle 19 volte (Grafico 11.27).

Grafico 11.27: Distribuzione della frequenza di utilizzo fra i consumatori di farmaci per il dolore nella popolazione generale (almeno una volta negli ultimi 12 mesi).

- a) grafico a sinistra: maschi;
b) grafico a destra: femmine.

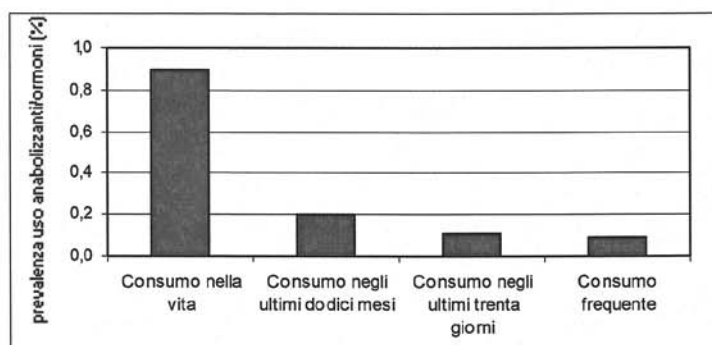


Elaborazione sui dati IPSAD@Italia2007-2008

11.2.4 Consumo di anabolizzanti per finalità di doping

Almeno una volta nella vita quasi l'1% dei soggetti ha fatto uso di anabolizzanti. Lo 0,2% li ha usati nell'ultimo anno e lo 0,1% ne fa un uso presumibilmente regolare; la medesima percentuale ne fa uso anche frequente (Grafico 11.28).

Grafico 11.28: Uso di anabolizzanti e/o ormoni della crescita per finalità di doping nella popolazione generale (una o più volte nella vita, negli ultimi 12 mesi, negli ultimi trenta giorni, consumo frequente).



Elaborazione sui dati IPSAD-Italia@2007-2008

Gli utilizzatori di anabolizzanti, ossia quelli che ne riferiscono l'uso negli ultimi dodici mesi, sono lo 0,3% dei soggetti di genere maschile e lo 0,1% delle femmine. Tra gli utilizzatori ben il 57% ne ha assunto 20 o più volte in un anno, il 7% tra le 6 e le 19 volte ed il 36% ne riporta l'assunzione al massimo 5 volte (Grafico 11.29).